

RUNDSCHREIBEN NR. 26

Prot. Nr. 603989

An die Verteilerliste

Bozen, 31.10.2008

Bearbeitet von:  
Dr. Ernst Stifter  
Tel. 0471 63 51 00  
vet@provinz.bz.it**Abänderung des CAE-Pflichtprogramms**

In der Anlage übermitteln wir Ihnen unser Dekret vom 23.9.2008 Nr. 31.12/502598. Mit diesem Dekret, das einige Erleichterungen für die Ziegenhalter einführt, wird das eigene Dekret über die Vorbeugung gegen die Caprine Arthritis Encephalitis (CAE) und Pseudotuberkulose der Ziegen vom 22.10.2007 Nr. 351624 abgeändert.

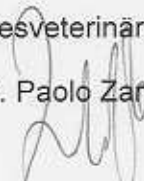
In Zukunft können Ziegen aus Betrieben, in denen bei der letzten Prophylaxekampagne Ziegen positiv auf CAE reagiert haben, zur Kitzkörung oder Ausstellung aufgetrieben werden. Bedingung hierfür ist, dass die CAE-positiven Tiere des Betriebes vor dem Auftrieb geschlachtet wurden. Die gesunden Tiere müssen auf der Kitzkörung oder Ausstellung nach Betrieb räumlich getrennt aufgestellt sein und dürfen nicht mit Ziegen aus anderen Betrieben in Kontakt kommen. Auch die Anlieferung der Ziegen aus diesen Betrieben muss getrennt erfolgen.

Bekanntlich dürfen zu den Versteigerungen nur Ziegen aus jenen Betrieben zugelassen werden, bei denen in den letzten zwei Prophylaxekampagnen alle über 6 Monate alten Ziegen negativ auf CAE reagiert haben. Um den Ziegenzüchtern, die diese Bedingung nicht erfüllen und eine Positivität auf CAE in ihrem Betrieb hatten, eine Vermarktung der negativen Ziegen zu ermöglichen, kann einmal jährlich eine Versteigerung für diese negativen Ziegen abgehalten werden. Die CAE-positiven Tiere des Betriebes müssen aber spätestens 60 Tage vor dem Auftrieb der negativen Ziegen auf die Versteigerung der Schlachtung zugeführt werden. Die aufgetriebenen Ziegen müssen maximal 30 Tage vor Verbringen auf die Versteigerung negativ auf CAE und Pseudotuberkulose untersucht worden sein.

Für weitere Informationen stehen wir Ihnen gerne zur Verfügung.

St.E. 

Der Landesveterinärdirektor

- Dr. Paolo Zambotto - **Anlage**

Dekret vom 23.9.2008 Nr. 31.12/502598



**Verteilerliste**

An den Direktor des tierärztlichen Dienstes des Südtiroler Sanitätsbetriebs  
Bozen

An den geschäftsführenden Verantwortlichen des Bereiches Tiergesundheit des tierärztlichen  
Dienstes des Südtiroler Sanitätsbetriebs  
Bozen

An die Koordinatoren der Gesundheitsbezirke des tierärztlichen Dienstes des Südtiroler  
Sanitätsbetriebs  
In ihren Sitzen

An die bediensteten Tierärzte des tierärztlichen Dienstes des Südtiroler Sanitätsbetriebs  
In ihren Sitzen

An die Freiberufstierärzte  
In ihren Sitzen

An den Verband der Südtiroler Kleintierzüchter  
Bozen

An die Vereinigung der Südtiroler Tierzuchtverbände  
Bozen

An das Kovieh  
Bozen

**Zur Kenntnis:**

An das Institut für Tierseuchenbekämpfung der Venetien – Komplexe Struktur des Einzugsgebiets  
Bozen  
Bozen

An die Tierärztekammer der Provinz Bozen  
Bozen



CIRCOLARE N 26

Prot. Nr. 603989

Bolzano, 31.10.2008

Redatto da:  
Dr. Ernst Stifter  
Tel. 0471 63 51 00  
vet@provincia.bz.it

Alla lista di distribuzione

### Modifica del piano di profilassi obbligatorio della CAEV.

Si trasmette in allegato il decreto di questo Servizio n. 31.12/502598 del 23.9.2008. Questo decreto modifica il precedente decreto sulla profilassi della Artrite-Encefalite dei Caprini (CAEV) e della Pseudotubercolosi dei caprini n. 351624 del 22.10.2007, introducendo alcune facilitazioni per i detentori di caprini.

In futuro è consentito condurre a selezioni di capretti o mostre caprini provenienti da allevamenti nei quali, nel corso dell'ultima campagna di profilassi, sono stati accertati caprini positivi per CAEV, a condizione che gli animali dell'allevamento risultati positivi per CAEV vengano avviati alla macellazione prima della selezione o mostra. Gli animali sani devono essere esposti suddivisi fisicamente per allevamento di provenienza e non possono venire in contatto con caprini di altri allevamenti. Anche la consegna dei caprini provenienti da questi allevamenti deve essere effettuata separatamente.

Come è noto, finora potevano essere ammessi alle aste solo i caprini provenienti da allevamenti in cui, durante le ultime due campagne di profilassi, tutti gli animali di età superiore a 6 mesi erano risultati negativi alla CAEV. Al fine di consentire la commercializzazione dei caprini negativi a quei detentori di caprini, le cui aziende hanno registrato delle positività per CAEV e non soddisfano quindi il requisito di cui sopra, è consentito ora tenere annualmente un'asta per questi caprini negativi. Ciò però a condizione che gli animali positivi per CAEV vengano avviati alla macellazione almeno 60 giorni prima che quelli negativi del medesimo allevamento vengano condotti all'asta. Questi caprini negativi devono inoltre essere stati sottoposti, al massimo 30 giorni prima dell'asta, a prova per CAEV e pseudotubercolosi con esito negativo.

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

St.E

Il Direttore del Servizio veterinario provinciale

- Dr. Paolo Zambotto -

### Allegati

Decreto n. 31.12/502598 del 23.9.2008



**Lista di distribuzione**

Al Direttore del Servizio veterinario dell'Azienda sanitaria dell'Alto Adige  
Bolzano

Al Responsabile facente funzione dell'area Sanità animale del Servizio veterinario dell'Azienda sanitaria dell'Alto Adige  
Bolzano

Ai veterinari coordinatori degli Compensori sanitari del Servizio veterinario dell'Azienda sanitaria dell'Alto Adige  
Loro sedi

Ai veterinari dipendenti dal Servizio veterinario dell'Azienda sanitaria dell'Alto Adige  
Loro sedi

Ai veterinari libero professionisti  
Loro sedi

Alla Federazione zootecnica dell'Alto Adige  
Bolzano

All'Associazione provinciale Organizzazioni zootecniche altoatesine  
Bolzano

Alla Kovieh  
Bolzano

Per conoscenza:

All'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie – Struttura complessa territoriale di Bolzano  
Bolzano

All'Ordine dei medici veterinari della provincia di Bolzano  
Bolzano